

AIMAR Newsletter / Notiziario AIMAR

EDITED BY / A CURA DI STEFANO NARDINI

email: snardini@qubisoft.it



Associazione Scientifica Interdisciplinare
per lo Studio delle Malattie Respiratorie

Dopo il Congresso di Napoli (vedi Notiziario AIMAR del numero scorso di MRM) l'Associazione non è stata con le mani in mano.

Il primo atto è stato la convocazione della prima riunione del nuovo direttivo, eletto al congresso AIMAR di Napoli. La riunione si è svolta il 1 aprile 2009, all'Hotel Regina Palace di Stresa.

Durante i lavori si è proceduto alle elezioni del nuovo esecutivo: sono risultati eletti CF. Donner, Presidente, F. De Benedetto e CM. Sanguinetti Vice-presidenti e S. Nardini Segretario-tesoriere.

Si è quindi passati all'esame e all'approvazione della proposta di regolamento organizzativo redatto da F. De Benedetto e si è giunti alla designazione delle rimanenti posizioni societarie. Sono stati nominati coordinatori, rispettivamente: delle Assemblee scientifiche il prof. Lucio Casali, delle sezioni regionali il dr. Mario Polverino, dell'ECM il prof. Giorgio W. Canonica; Direttore scientifico è stato nominato il prof. Luigi Allegra e si è convenuto che egli dovrà riformulare la lista dei Professionisti che fanno parte del comitato scientifico, al fine di garantire la massima operatività del comitato stesso.

Dopo una relazione del presidente sulla conferenza di Napoli e una discussione sugli eventi scientifici successivi, De Benedetto ha relazionato i presenti sui contenuti di una riunione, cui ha partecipato, sulla riforma dell'ECM, oramai in dirittura di arrivo.

Il secondo atto è stato bandire una gara per l'assegnazione dell'esclusiva per l'organizzazione degli eventi nazionali AIMAR, in programma per il 2010 (la Seconda Consensus Conference e la rete dei convegni regionali).

Alla gara hanno partecipato nove agenzie di servizi, che si sono ridotte a cinque dopo un primo processo di scrematura.

A queste cinque agenzie è stato chiesto di rispondere ad alcuni quesiti nati dall'esame delle rispettive proposte, e, dopo di ciò, è stata convocata una riunione

con ciascuna di loro, che ha avuto luogo nei primi giorni di giugno.

La scelta della gara per affidare l'organizzazione degli eventi a una agenzia esterna si è resa necessaria perché le due iniziative citate (Consensus Conference e Congressi regionali/interregionali) sono di elevato profilo e ad esse è prevista un'ampia e articolata partecipazione di Colleghi, afferenti a diverse specialità: l'entità del budget e la complessità dell'organizzazione hanno costituito l'elemento che l'esecutivo AIMAR ha preso in considerazione, ma – ovviamente – AIMAR continuerà, con il suo ufficio di Borgomanero, a organizzare corsi, convegni ed eventi di medie e piccole dimensioni, in particolare i seminari di esperti che sono diventati oramai una costante dell'attività di formazione e aggiornamento portata avanti da AIMAR.

Un esempio di quest'ultimo tipo di evento ECM è per l'appunto il convegno, parte del progetto AIMAR TOP SEMINARS, che si è tenuto a Stresa dall'1 al 4 aprile su: "Infiammazione ed infezione delle alte e basse vie respiratorie" organizzato di concerto con la Società Italiana di Otorinolaringoiatria (SIO). Il successo del seminario, superiore a ogni aspettativa, ha ancora una volta sottolineato la bontà della scelta dell'interazione interdisciplinare alla base di tutte le azioni di AIMAR. I punti a favore di questi seminari sono diversi: contenuto numero di partecipanti, relatori e "discussant" di profilo internazionale, scelti sulla base della consultazione dei principali database medici, argomenti non consueti affrontati con approccio interdisciplinare, ampio spazio destinato alla discussione interattiva. Non ultimo: l'impegno alla pubblicazione degli atti, comprendenti sia relazioni che discussioni.

La formula, assolutamente innovativa, piace e ci sembra destinata a continuare. Nel frattempo, l'idea dell'approccio multidisciplinare fa proseliti e al congresso nazionale della SIO, tenutosi a Rimini

dal 13 al 16 maggio, è stata organizzata una tavola rotonda tra AIMAR e SIO sulla gestione delle patologie rino-bronchiali, che ha visto la nutrita partecipazione dei Colleghi ORL.

Il propagarsi dell'influenza "messicana" ha impedito all'Esecutivo AIMAR di partecipare al Congresso ATS, in programma a San Diego e quindi di presentare gli abstract che erano stati inviati e accettati da parte della nostra società. Si trattava dei report sullo studio ICE, sui progetti SOS-Respiro, Foxter, Primavera AIMAR, e, non ultimo, ICEPERG. A proposito di quest'ultimo, si è svolto a Milano, sempre nella sede dell'Istituto Nazionale dei Tumori, il secondo seminario del progetto, comprendente sia Colleghi già intervenuti al primo seminario, sia Colleghi che iniziavano l'apprendimento delle raccomandazioni ERS per la disassuefazione dal fumo nei malati pneumopatici.

Che l'argomento sia assolutamente importante è testimoniato anche dal fatto che alla fine dello scorso maggio l'Osservatorio Fumo, Alcol e Droga dell'Istituto Superiore di Sanità ha diffuso i dati dell'abitudine al fumo nell'ultimo anno, rilevando che, dopo un periodo di progressivo seppure lento calo della prevalenza di fumatori, nel nostro Paese si è registrato un aumento.

Questo dato non può non sottolineare il ruolo fondamentale degli specialisti in medicina respiratoria sia nella prevenzione che nella terapia del fumo e la necessità di continuare sulla strada intrapresa dal

progetto ICEPERG.

Non si può terminare questo notiziario senza un accenno alla partecipazione di AIMAR alla oramai prossima (al momento in cui scriviamo) assemblea mondiale della GARD, che quest'anno, anche per merito della nostra Associazione, si terrà a Roma il 12 e il 13 giugno 2009.

Come è noto AIMAR ha partecipato a tutte le Assemblee mondiali fin dal varo di GARD, avvenuto nel 2006, presentando nel 2007 e nel 2008 relazioni sulle attività portate avanti in Italia.

La nostra partecipazione all'assemblea di Roma sarà ancora più convinta che alle precedenti dato che si tratta di un'occasione speciale: contemporaneamente verrà anche varata la GARD italiana (denominata dal Ministero GARD-I). Non si può sottovalutare questo impegno del Ministero - del resto già comunicato nella sessione dedicata alla GARD del congresso AIMAR di Napoli - che consentirà di portare all'attenzione della popolazione italiana il problema delle malattie respiratorie attraverso un'inedita campagna di comunicazione.

Un impegno a dedicare risorse alla medicina respiratoria che peraltro ne chiama un altro, a dedicare impegno all'unità di intenti da parte di tutte le società e associazioni che fanno parte della galassia pneumologica. Il fatto che moltissime abbiano già aderito alla GARD italiana è un segnale che fa ben sperare e che va nella direzione che AIMAR ha sempre auspicato.